

La crisi dei vecchi modelli interpretativi

Letteratura: una storia davvero impossibile?

Una recente inchiesta sulla storia letteraria curata da Carlo Ossola e Mario Ricchioli, Torino, Stampato 1978, raccoglie una dozzina di saggi di studiosi di letteratura italiana e di storia della lingua...

Gli antecedenti e i limiti di una polemica che si è accesa su un tema rilevante per la moderna cultura di massa

nostre convinzioni, dal momento che rispondono segnificativamente a questi strumenti di lettura e di analisi del mondo pensiamo di dover formulare a un giovane al suo entrare nel mondo...

dove il senso della storia è stato sempre fattura con l'essenza stessa del marxismo. Lukacs ha scritto una schizofrenica storia della letteratura tedesca moderna...

Verso quale civiltà?

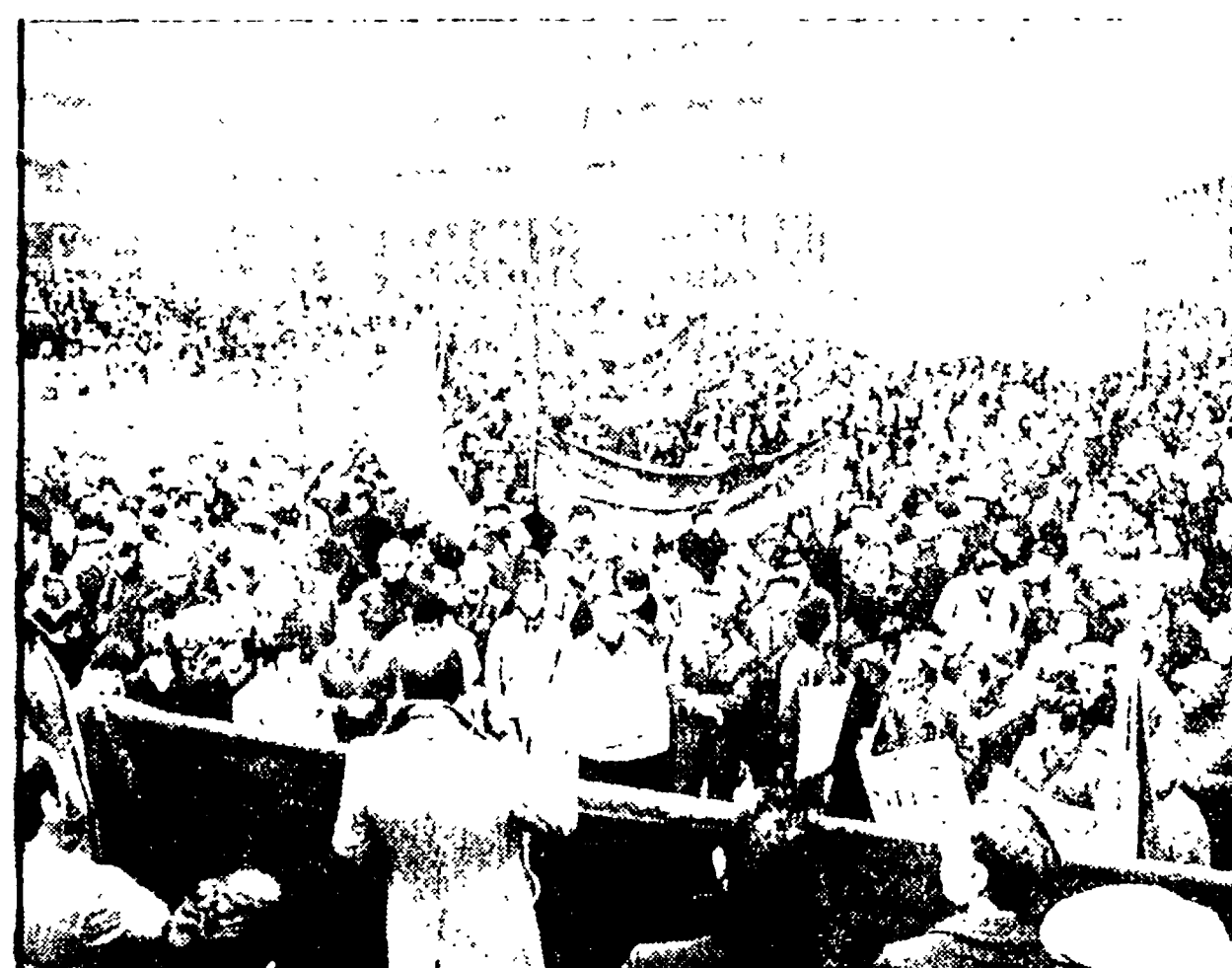
Il problema della storia letteraria non si può dunque risolvere con una citazione di Croce, un'altra dei formalisti russi, un'altra di Barthes o di Lotman...

Giuseppe Petronio

La ricostruzione del tragico caso di Walter Alasia

Porta a porta col terrorista

Le tappe e i meccanismi di una inquietante vicenda che ha trasformato un giovane in «brigatista», assassino e vittima insieme di una feroce attacco alla democrazia



SESTO S. GIOVANNI - La manifestazione unitaria contro il terrorismo il 17 dicembre 1976

Una volta, la mattina del 17 dicembre 1976, prima dell'ora Per molti, forse, era un ricordo apparso, biondo rapito, sopra se stesso, curvella in botte le tappe della propria macabra vicenda...

Walter Alasia, 29 anni, figlio di operaio brava, troista, Assassino e vittima. La sua storia, apparentemente, comincia e finisce quel giorno...

La seconda a bruciare in un lampo, nella follia di un malato, è la vita di un uomo. E comincia proprio allora la prima vera vita, dove si manifesta il retto del processo, nel quale matura la coscienza del cambiamento...

Ma resta in ombra, proprio quella zona in cui è maturata l'azione che ha portato a uccidere e a morire. Lo scarto che ne ha fatto un terrorista non l'altare di un ideale deluso o...

Non avevo mai sentito del colosso di Trovati. La conta la storia di un operaio, di un lavoratore. L'uomo con tutti i suoi, un lamento, cade nel postumo all'indietro, la faccia che ha cambiato di colpo colore...

Le prospettive per i giovani

Un tale rimando-oltranzismo di carte pone di fronte ad alcune domande alle quali bisogna rispondere, e sulle quali sarebbe necessario un dibattito largo e serio...

Seconda domanda essenziale. Se diciamo che si è una conoscenza del «fatto letterario» e necessaria, come rapporto con questa coscienza? In molti stretti termini o in modi a seccanti ma anche nello stesso tempo, «storie»? Faremo leggere alcune opere letterarie solo a far capire come funziona il meccanismo della «letteratura», come per molti aspetti tecnici, storia, impetuosa e letteraria o no?

Ma il problema della storia letteraria ha anche un altro risvolto, diciamo così scientifico. E anche per esso le domande alle quali rispondete, e alle quali il libro in questione non risponde, sono molte e gravi.

In tutta la nostra storia (mostra) c'è una storia di cui apparteniamo: la letteratura e stata il principale veicolo della ideologia, voglio dire che in tutta la nostra civiltà le opere letterarie, oltre a venire incontro a un altro esigenza, sono state lo strumento di cui tutti le classi al potere si sono servite per comunicare e rendere egemonia la loro concezione del mondo. E ancora oggi la letteratura adempie lo stesso compito, anche se ormai tutta sulla sua qualche necrofora a dire e morta o che sta tirando le cuoia. Ma, intanto, a dispetto dei necrofori, la letteratura continua a fare i suoi servizi, buoni o cattivi che siano, e Sciascia e Volponi, Moravia e Calvino i loro messaggi li comunicano attraverso la letteratura, e solo per essa raggiungono un pubblico così largo e complesso.

Ora, domando io, non è possibile, anzi non è necessario a una certa militanza che chi non è un giovane come il perché l'ideologia ha il suo punto, di volta in volta nei secoli, volti così diversi? La storia della letteratura con la serie ordinata ed organica delle opere letterarie non può essere, nello stesso tempo, storia del passato e della vita contemporanea del presente? E se l'Italia post-unitaria vide nella progressiva costituzione del reale, il criterio di valore e il principio direttivo con il quale guardare alla letteratura di tutto il nostro passato, non abbiamo noi oggi un criterio di valore e un principio direttivo nella considerazione della funzione sociale esercitata nei secoli dalla letteratura?

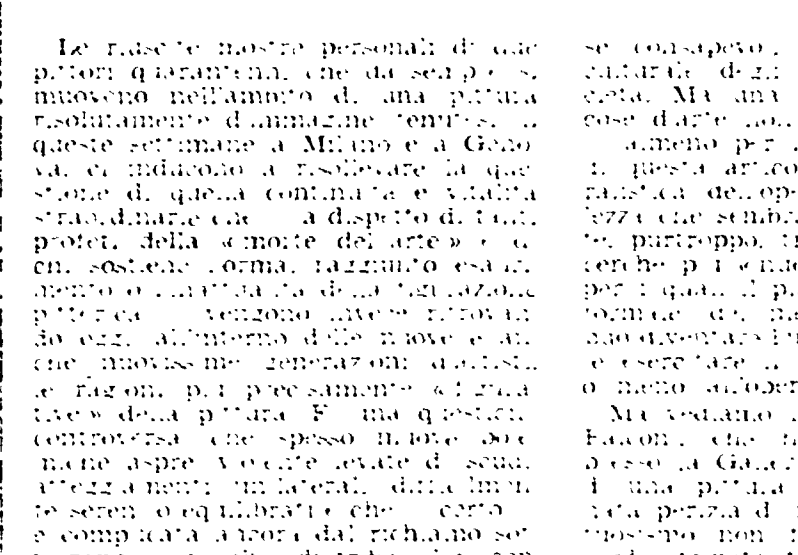
Osservazioni attuali

Un problema di questo genere, e collaboratori dell'inchiesta non se ne sono nemmeno posti, tranne Arcangelo Leone De Gestris che vi ha fatto su alcune osservazioni di serie e pungente attualità. Non se ne sono posti perché non si sono domandati il significato ideologico che ha avuto, dal principio del nostro secolo a oggi, il rifiuto della storia letteraria, e perciò hanno potuto sottoscrivere una condanna di essa trascurando...

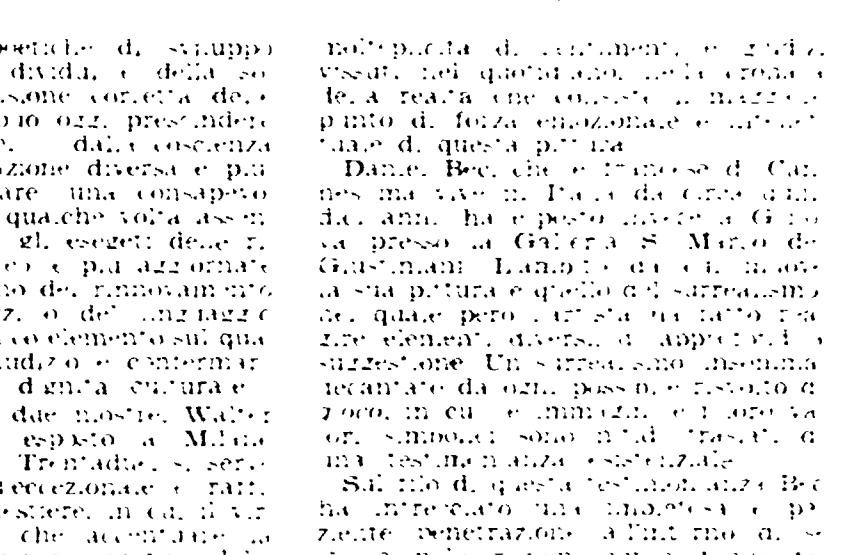
Mostre di Walter Falconi e Daniel Bec a Milano e Genova

Quando si dice «figurativo»

Attualità poetica nella ricerca di due pittori che, ripropongono un'arte risolutamente legata alle ragioni dell'immagine



Daniel Bec, «La nave dei Galli» (1976)



Walter Falconi, «Nudo da Ingres» (1977)

Le rassicuranti nostre personali di due pittori quarantenni, che da sedici anni lavorano nell'ambito di una pittura risolutamente figurativa, vengono qui presentate a Milano e a Genova, in un'occasione che ci offre un'occasione di confronto con la ricerca di questi due artisti, e di confronto con la ricerca di questi due artisti, e di confronto con la ricerca di questi due artisti...

Il libro è volutamente quasi litico ed oggettivo e non pretende di dare interpretazioni sulla genesi del «terrorismo letterario». E' una storia di Walter Alasia, un giovane che si è trasformato in un «brigatista», assassino e vittima insieme di una feroce attacco alla democrazia...

Massimo Cavallini

«Dura da vivere quella vita di guerra». E' un libro che si chiama «Letteratura e guerra» di Massimo Cavallini. E' un libro che si chiama «Letteratura e guerra» di Massimo Cavallini. E' un libro che si chiama «Letteratura e guerra» di Massimo Cavallini...

Advertisement for 'FERDINANDO CAMON UN ALTARE PER LA MADRE GARZANTI Premio Strega 1978'. Includes a small illustration of a figure and text describing the book and the award.